

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
A000000rt. 14 del fffffRegolamento (UE) n. 651/2014 "Regolamento Generale di Esenzione per Categoria"

DENOMINAZIONE CRITERIO	CRITERIO SPECIFICO	TIPOLOGIA VALUTAZIONE	PESO	RANGE DI PUNTEGGIO	GUIDA ALLA VALUTAZIONE	Note	CALCOLO PUNTEGGIO	TOTALE	
A) Rapporto tra il costo dell'investimento rispetto all'occupazione generata intesa come U.L.A.		Quantitativa		0	Nessuna nuova occupazione o < 1 ogni 350.000 euro di investimento	Nuovi posti di lavoro creati presso l'unità locale oggetto dell'investimento rispetto a quelli presenti nell'esercizio antecedente l'avvio del programma di investimento asseverata da parte del Revisore Legale o dal Collegio Sindacale o da un Dottore Commercialista o Esperto Contabile regolarmente iscritto all'Albo Professionale.	esame preliminare		
				2	>= di 1 nuovo occupato ogni 350.000 euro di investimento				
				3	>= di 1,5 nuovi occupati ogni 350.000 euro di investimento				
				5	>= di 2 nuovi occupati ogni 350.000 euro di investimento				
B) Rapporto tra il costo dell'investimento (escluso il valore del suolo aziendale, fabbricati, immobili o strutture) rispetto al valore delle immobilizzazioni materiali (impianti, arredi, macchinari, attrezzature, ecc.)		Quantitativa	15%	0	Maggiore di 3,00	In relazione al rapporto tra il costo dell'investimento ed il valore delle immobilizzazioni materiali della proposta progettuale, viene attribuito il maggior punteggio al minor rapporto conseguito che descrive un maggiore investimento rivolto all'ammodernamento di impianti, arredi, macchinari, attrezzature, ecc. N.B. le spese da considerare tra le immobilizzazioni materiali non comprendono quelle relative a ristrutturazioni, manutenzioni, restauri, risanamenti, demolizioni e ricostruzioni su beni propri	esame preliminare		
				4	Minore o uguale a 3,0				
				8	Minore o uguale a 2,00				
				15	Minore o uguale a 1,5				
C) Qualità progettuale: - congruità del progetto in relazione a obiettivi e risultati attesi - progetti in linea con le politiche di rimedio al degrado urbano, inteso come recupero di immobili degradati - progetti su immobili che presentano interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 42/2004 3. qualità economico finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita 4. Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi correlati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi	1. Recupero Immobili degradati			0	Nessun intervento	Per la definizione della tipologia di intervento occorre riferirsi alle definizioni di cui DPR 380-2001, testo unico edilizia. Dovrà essere acquisita in sede di istanza una Perizia Asseverata da parte del progettista incaricato finalizzata a individuare ed attestare gli interventi previsti e la loro appartenenza alla categorie di cui al Testo unico	esame preliminare		
				4	Manutenzione straordinaria				
				7	Restauro e/o risanamento conservativo				
				10	Manutenzione straordinaria, restauro e/o risanamento conservativo con demolizione e o ricostruzione anche parziale				
				0	Nessun intervento				
				4	Manutenzione straordinaria				
				7	Restauro e/o risanamento conservativo				
				10	Manutenzione straordinaria, restauro e/o risanamento conservativo con demolizione e o ricostruzione anche parziale				
				1	> 20				
				3	tra 20 e 10				
	2. Progetti su immobili che presentano interesse storico-architettonico ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 42/2004				6	< 10	Moltiplicatore CF (Costi Fissi). Indicatore sul margine di profitto per la copertura dei costi operativi. Riferito all'anno a regime. Dovrà essere acquisita in sede di istanza una dichiarazione asseverata da parte del Revisore Legale o dal Collegio Sindacale o da un Dottore Commercialista o Esperto Contabile regolarmente iscritto all'Albo Professionale attestante la veridicità degli indicatori della proposta come desumibili dal business plan regolarmente redatto in termini di adeguatezza, sostenibilità e prospettive di crescita	esame preliminare	
					2	< 10%			
					3	tra 10% e 15%			
					4	tra 15% e 20%			
					6	> 20%			
					2	< 10%			
					3	tra 10% e 20%			
					6	> 20%			
					2	< 25%			
					3	tra 25% e 40%			
3. qualità economico finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita				6	> 40%	Valore dell'EDITDA (Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization). Indicatore della redditività aziendale. Riferito all'anno a regime. Valore del ritorno sull'investimento ROI sul quinquennio (Guadagno dell'investimento - Costo dell'investimento / Costo dell'investimento) Margine di sicurezza MS = [(Ricavi netti di vendita (RV) - Fatturato di equilibrio (BEP) / Ricavi netti di vendita (RV)]	esame preliminare		
				2	risultati/impatto ordinari				
				4	risultati/impatto sostanziali				
				8	risultati/impatto radicali				
				0	C4 < 0,50				
				4	0,50 < C4 < 0,65				
				6	0,65 < C4 < 0,80				
				8	C4 = 1				
				2	risultati/impatto ordinari				
				4	risultati/impatto sostanziali				
4. Rapporto tra l'ammontare complessivo degli investimenti ammessi correlati di adeguati preventivi e l'importo totale degli investimenti ammessi				2	risultati/impatto ordinari	Relazione descrittiva sull'analisi di mercato, sulla logica del progetto, sui dati riportati. L'ammissibilità della documentazione sarà subordinata all'acquisizione di una certificazione di congruità redatta da un tecnico abilitato iscritto all'ordine professionale	esame successivo		
				4	risultati/impatto sostanziali				
				8	risultati/impatto radicali				
				0	C4 < 0,50				
				4	0,50 < C4 < 0,65				
				6	0,65 < C4 < 0,80				
				8	C4 = 1				
				2	risultati/impatto ordinari				
				4	risultati/impatto sostanziali				
				8	risultati/impatto radicali				
D) Rilevanza del progetto rispetto ai temi della sostenibilità ambientale		Quantitativa	10%	1	Impianti di recupero acque meteoriche	Per la valutazione del criterio dovrà essere presentata una Perizia Asseverata dal progettista incaricato finalizzata a individuare le tipologie di interventi di sostenibilità ambientale. Interventi che permettono migliorare la ricettività in aree non sufficientemente infrastrutturate dal punto di vista turistico. Ai fini della marginalità turistica si intendono i comuni che hanno un rapporto posti letto ubicati nel territorio comunale/superficie comunale inferiore al rapporto del totale posti letto ubicati nel territorio regionale/superficie regionale; per aree rurali si intendono, secondo la definizione OCSE, le aree dei comuni con una densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per km2 N.B. per la capacità ricettiva si possono consultare gli ultimi dati disponibili pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio regionale turistico https://www.regione.sicilia.it/la-regione/istituzioni/strutture-regionali/assessorato-regionale-turismo-sport-spettacolo/dipartimento-turismo-sport-spettacolo/aree-tematiche/attivita-staff/osservatorio-turistico/osservatorio-turistico-della-regione-sicilia/movimenti-turistici-comunali Per i dati sulla popolazione residente si possono consultare gli ultimi dati disponibili presenti sul sito ISTAT http://dati.istat.it/	esame preliminare		
				1	Relamping con tecnologia led				
				2	Impianti di gestione domotica (irrigazione, illuminazione, ecc...)				
				2	Produzione di acqua calda sanitaria con solare termico				
				2	Impianti fotovoltaici e fotovoltaici con accumulo				
				2	Interventi di miglioramento delle prestazioni termiche dell'involucro edilizio (cappotto termico, serramenti a risparmio energetico, ecc...)				
E) Nuovi investimenti nelle aree rurali e/o nelle isole minori siciliane e/o nelle aree a marginalità ricettiva.		Quantitativa	10%	0	Intervento non ricadente nelle aree specificate	Interventi che permettono migliorare la ricettività in aree non sufficientemente infrastrutturate dal punto di vista turistico. Ai fini della marginalità turistica si intendono i comuni che hanno un rapporto posti letto ubicati nel territorio comunale/superficie comunale inferiore al rapporto del totale posti letto ubicati nel territorio regionale/superficie regionale; per aree rurali si intendono, secondo la definizione OCSE, le aree dei comuni con una densità di popolazione inferiore a 150 abitanti per km2 N.B. per la capacità ricettiva si possono consultare gli ultimi dati disponibili pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio regionale turistico https://www.regione.sicilia.it/la-regione/istituzioni/strutture-regionali/assessorato-regionale-turismo-sport-spettacolo/dipartimento-turismo-sport-spettacolo/aree-tematiche/attivita-staff/osservatorio-turistico/osservatorio-turistico-della-regione-sicilia/movimenti-turistici-comunali Per i dati sulla popolazione residente si possono consultare gli ultimi dati disponibili presenti sul sito ISTAT http://dati.istat.it/	esame preliminare		
				3	Intervento ricadente in un'area specificata				
				6	Intervento ricadente in almeno due aree specificate				
				10	Intervento ricadente nelle tre aree specificate				
TOTALE SCHEDE PROGETTUALE								0	